

## Sicurezza stradale: pochi italiani conoscono i sistemi ESC/ESP

---

Secondo l'ACI ([Automobile Club](#) d'Italia), gli automobilisti italiani non conoscono - nè vogliono - i sistemi elettronici di controllo della stabilità delle automobili (ESC/ESP): 1 su 3 non sa a cosa serve; il 59% non è interessato a comprarlo; il 34% crede che faccia consumare più benzina; il 21% non è disposto a pagare un extra-prezzo per averlo.

Gli automobilisti italiani ignorano l'utilità e il funzionamento dei più moderni sistemi elettronici per la sicurezza delle auto. Il 30% confonde l'ESC (controllo elettronico della stabilità) con l'ABS (sistema antibloccaggio delle ruote in frenata); il 44% crede erroneamente di poter installare l'ESC dopo l'acquisto di un'auto nuova e il 34% dei guidatori ritiene che tale sistema faccia aumentare i consumi di carburante. Una disinformazione che induce il 59% degli automobilisti a non dotare di ESC la prossima automobile. Per convincersi, agli incentivi una tantum gli automobilisti preferirebbero sconti assicurativi.

E' questo il risultato del sondaggio on-line (una prima assoluta a livello mondiale) realizzato dall'[Automobile Club](#) d'Italia ([ACI](#)) nell'ambito della campagna "Choose Esc" ("Scegli l'ESC") promossa dalla [FIA](#) (Federazione Internazionale dell'Automobile) per una maggiore diffusione dei sistemi elettronici di controllo della stabilità dei veicoli. Eppure l'utilità dell'ESC è evidente: se tutte le auto circolanti ne fossero dotate, gli incidenti dovuti a sbandata si ridurrebbero dell'80% e sulle strade italiane si registrerebbe una riduzione del 10,4% dei morti. La spesa dello Stato per finanziare, nei prossimi 12 anni, il rinnovo del parco circolante con veicoli dotati di ESC, sarebbe di 489 milioni di euro, con un risparmio annuo di 1,35 miliardi di euro di costi sociali.

"E' incredibile - rileva il Presidente [dell'ACI](#), Enrico Gelpi - che una tecnologia nata in Europa sia molto più diffusa altrove e quasi sconosciuta in casa nostra, dove addirittura il 10,5 dei modelli non ha e non può avere l'ESC. I sistemi elettronici per il controllo della stabilità sono fondamentali per ridurre i rischi di "sbandata" ed accrescere sensibilmente gli standard di sicurezza sulle nostre strade. Per questo è necessario intensificare gli sforzi per sensibilizzare l'intera "filiera della mobilità" (costruttori, venditori, automobilisti) sui vantaggi offerti da queste tecnologie, ipotizzando un sistema di incentivazioni tali da consentire che, nel più breve tempo possibile, l'intero parco circolante possa essere composto da veicoli dotati di ESC/ESP".

"E' quasi certo - ha concluso Gelpi - che le Istituzioni europee fisseranno l'obiettivo di dotare di ESC tutte le nuove auto di nuova immatricolazione entro il 2012. Non è però chiaro se ciò avverrà su basi volontaristiche o attraverso una direttiva comunitaria. Ci sono resistenze di fronte a quest'ultima ipotesi. Qualunque ipotesi prevarrà, è comunque importante l'impegno che sarà assunto".

Per maggiori informazioni: [www.aci.it](http://www.aci.it)

Linda Grilli